

OGGETTO: **Azioni di promozione economica 2021: determinazioni**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE**

PREMESSO che essere un sistema significa che ciascun elemento trae forza dal tutto e il tutto da ogni singolo elemento e il risultato è la sintesi di due valori: l'opportunità di interpretare esigenze e vocazioni settoriali, da un lato; la capacità di avere una visione e una rappresentatività territoriale, dall'altro;

CONSIDERATO che in questi anni di crisi, aggravata dalla pandemia, la presenza "locale" della Camera di commercio ha spesso contribuito ad evitare azioni sporadiche, iniziative lodevoli ma isolate o, peggio, progetti "mordi e fuggi", che non lasciano benefici ai territori ed alle imprese che in essi producono e danno lavoro;

TENUTO CONTO che la programmazione annuale, nell'esperienza della Camera di commercio di Ferrara, assume, da sempre, una funzione di coinvolgimento attivo dei diversi attori del territorio, in una logica di governance ampia e molto spesso a geometria variabile, a seconda degli ambiti di intervento e degli interessi coinvolti, in primis con le associazioni imprenditoriali, che, attraverso i loro rappresentanti negli Organi di governo dell'Ente, hanno una responsabilità diretta nella definizione delle strategie e nell'attuazione dei programmi al servizio dell'economia territoriale;

TENUTO CONTO, altresì, che essere un sistema significa che ciascun elemento trae forza dal tutto e il tutto da ogni singolo elemento e che il risultato è la sintesi di due valori: l'opportunità di interpretare esigenze e vocazioni settoriali, da un lato; la capacità di avere una visione e una rappresentatività territoriale, dall'altro;

CONSIDERATO che in questi anni di crisi, aggravata dalla pandemia, la presenza "locale" della Camera di commercio ha spesso contribuito ad evitare azioni sporadiche, iniziative lodevoli ma isolate o, peggio, progetti "mordi e fuggi", che non lasciano benefici ai territori ed alle imprese che in essi producono e danno lavoro;

RILEVATO che il patrimonio di conoscenza, di "sistema a rete" e di sinergie con le categorie economiche acquisito in tutti questi anni pone la Camera di commercio di Ferrara nella condizione di essere interlocutore privilegiato per tutte quelle imprese alla ricerca di "quote di opportunità", di un ventaglio di opzioni da utilizzare nel momento opportuno;

VISTA la proposta "Azioni di promozione economica 2021" elaborata dagli uffici, sentite le associazioni territoriali di categoria, che prevede, in particolare, le seguenti priorità:

- PA semplice e digitale;
- ecosistema sostenibile;
- imprese solide, innovative, internazionali;
- territorio attrattivo;
- giovani, agenti di sviluppo economico;
- fattori abilitanti;

TENUTO CONTO che il programma è coerente con:

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia-Romagna;
- le linee di programmazione di Unioncamere e di Unioncamere Emilia-Romagna;
- i Comuni, nell'adozione di un nuovo approccio integrato alla programmazione delle risorse e degli investimenti locali;
- le esigenze e le istanze formulate dalle associazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dai portatori di interesse del territorio;
- l'Università e la Scuola, nell'ambito del sostegno alla transizione al lavoro, anche attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement;
- il mondo del credito, per una maggiore facilità di accesso ai capitali da parte delle imprese in termini di tempistica, iter procedurale del finanziamento/investimento, valutazione dell'affidabilità;

PRESO ATTO che, tra le linee di intervento, sono compresi i progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale e, precisamente:

- P.I.D. - Punto Impresa Digitale;
- Formazione e Lavoro;
- Turismo;
- Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali;
- Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario;

VISTA la legge n. 580/1993 recante "Riordinamento delle Camere di commercio", come modificata dal decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legislativo n. 219/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, che, all'articolo 61:

- comma 1, prevede che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- comma 2, prevede che:
 - ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data;

- il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomini un commissario straordinario;

VISTO il decreto del 17 dicembre 2020, con il quale il Ministro dello Sviluppo economico ha nominato il Commissario straordinario di questa Camera di commercio;

CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerali per assicurare la continuità e la rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi;

VISTE le determinazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio camerale n. 1 e n. 2 del 29 dicembre 2020, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, la relazione previsionale e programmatica e il progetto di preventivo economico per l'esercizio 2021;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere con la programmazione delle azioni finalizzate alla realizzazione delle iniziative economiche dell'anno 2021;

RICHIAMATA, altresì, la determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 13 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato assegnato al Segretario Generale il budget direzionale per l'anno 2021;

RICHIAMATA, infine, la determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 10 del 2 febbraio 2021, con la quale è stato approvato il Piano Triennale della Performance 2021-2023;

SENTITO, al riguardo, il Segretario Generale dell'Ente;

VISTO lo Statuto di questa Camera di Commercio;

d e t e r m i n a

- di approvare la proposta di "*Azioni di promozione economica 2021, Governare il cambiamento*" allegata (1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di utilizzare, a tal fine, le risorse economiche risultanti al mastro 3300 "Interventi promozionali" del preventivo economico 2021;
- di conferire mandato al Segretario Generale di provvedere alla adozione degli atti e al compimento di quanto altro necessario per la realizzazione dell'iniziativa e al relativo utilizzo del budget direzionale 2021;
- di assicurare al presente provvedimento immediata esecutività, in considerazione di quanto previsto dalla vigente normativa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Paolo Govoni
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)



Determinazione n. **45**
del **11/06/2021**

pagina n. **4**

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)



Camera di Commercio
Ferrara

Azioni di promozione economica 2021

Governare il cambiamento

Riunione con le associazioni di categoria

13 aprile 2021

Essere un sistema significa che ciascun elemento trae forza dal tutto e il tutto da ogni singolo elemento. Il risultato è la sintesi di due valori: l'opportunità di interpretare esigenze e vocazioni settoriali, da un lato; la capacità di avere una visione e una rappresentatività territoriale, dall'altro.

In questi anni di crisi, aggravata dalla pandemia, la presenza "locale" della Camera di commercio ha spesso contribuito ad evitare azioni sporadiche, iniziative lodevoli ma isolate o, peggio, progetti "mordi e fuggi", che non lasciano benefici ai territori ed alle imprese che in essi producono e danno lavoro.

Attività e indirizzi comuni

Nel 2021 la Camera di commercio consoliderà quel percorso che, nel rispetto delle diverse identità, **potenzi attività e indirizzi comuni** dedicati a rispondere alle esigenze delle imprese attraverso iniziative concrete orientate allo sviluppo, alla competitività e, al contempo, al rispetto delle regole.

Ciò nella consapevolezza che **la provincia di Ferrara**, pur vivendo difficoltà profonde, **non è destinata a un declino inesorabile e irreversibile. Anzi**, in questo contesto, il suo “ecosistema produttivo” sta cambiando pelle, modificando la propria specializzazione internazionale e adattandola alle richieste dei mercati. Il sistema economico ferrarese è in grado di competere grazie alla sua grande vocazione alla qualità, che merita di essere accompagnata da politiche che facciano perno sulla valorizzazione dell’impresa e del lavoro.

Bilanciamento tra locale e globale

Il bilanciamento tra locale e globale, che è stato perseguito nella scelta delle attività, si affiancherà, ancor di più, alla ricerca di un altro importante equilibrio: quello tra le azioni di ampio respiro, guidate dagli obiettivi strategici pluriennali, e l'operatività quotidiana delle imprese, che costituisce un aspetto prioritario per l'azione camerale.

Equilibrio garantito dalla collaborazione con il mondo associativo, con cui negli anni si è consolidato un prezioso rapporto di reciproco scambio e dialogo e le cui suggestioni sono raccolte in questo programma annuale. Tale collaborazione sarà ulteriormente rafforzata nella fase di attuazione delle iniziative, con l'obiettivo di conseguire una crescente sinergia tra tutti gli attori coinvolti.

Forti elementi di discontinuità

Il documento nasce in un **momento storico di grande difficoltà e incertezza** per il nostro Paese, duramente provato dalla pandemia, con conseguenze che hanno profondamente segnato il nostro tessuto sociale ed economico, che in quest'ultimo periodo vede una recrudescenza dell'emergenza sanitaria.

Dopo diversi mesi caratterizzati da trend negativi per la quasi totalità dei settori produttivi, il documento vede la luce in un frangente in cui – malgrado il permanere di una situazione di grave sofferenza della quasi totalità dei comparti economici – pare trasparire qualche timido segnale di risalita, e intende esprimere la volontà della Camera di commercio di porsi al fianco del sistema imprenditoriale, per supportarlo e sostenerlo nel difficile percorso di rilancio che si prospetta.

Programma aperto

La Camera di commercio, dunque, intende proseguire nell'attuazione delle linee strategiche definite in sede di programmazione pluriennale, prestando altresì particolare attenzione alle principali evidenze derivanti dall'analisi dei piani di intervento elaborati sia a livello nazionale che europeo.

In particolare, **il documento si sforza di aggiornare le linee di policy vigenti calandole nello specifico contesto della ripresa**, in modo da declinare l'azione camerale indirizzandola il più possibile ai bisogni e alle priorità delle imprese in questa delicata fase di transizione, ottimizzando le risorse e gli strumenti disponibili in una logica di integrazione e complementarietà con i progetti e gli indirizzi dei programmi nazionali e comunitari, in sinergia con gli altri organismi di governo del territorio.

Il coinvolgimento attivo

La programmazione annuale, nell'esperienza della Camera di commercio di Ferrara, assume, da sempre, una funzione di **coinvolgimento attivo** dei diversi attori del territorio, in una logica di *governance* ampia e molto spesso a geometria variabile, a seconda degli ambiti di intervento e degli interessi coinvolti.

In primis con le **associazioni imprenditoriali**, che, attraverso i loro rappresentanti negli Organi di governo dell'Ente, hanno una responsabilità diretta nella definizione delle strategie e nell'attuazione dei programmi al servizio dell'economia territoriale.

Le interrelazioni tra i progetti

La ricerca di una sempre maggiore integrazione delle diverse linee progettuali costituirà, anche per il 2021, un obiettivo essenziale per

- Incrementare l'efficacia delle politiche camerali a sostegno dello sviluppo economico;
- creare "economie di scala" tra i diversi stanziamenti ;
- moltiplicare i benefici sul territorio attraverso l'attuazione di progetti ideati e realizzati in maniera sinergica;
- favorire la fidelizzazione delle imprese nei confronti delle progettualità camerali;
- proporre agli operatori economici del territorio soluzioni coordinate e percorsi integrati;
- valorizzare gli elementi di coerenza e di continuità di obiettivi e finalità;
- rafforzare la logica della sussidiarietà.

Mission e Obiettivi (1)

La Camera di commercio, nel 2021, metterà a frutto le proprie risorse e competenze per attività riconducibili a sei aree di intervento:

• **PA semplice e digitale:** essere una Pubblica amministrazione semplice e digitale significa, per la Camera di commercio di Ferrara, curare innanzitutto la massima qualità e l'efficienza dell'ecosistema digitale costituito dall'interazione di Registro Imprese, SUAP, Fascicolo Digitale e Cassetto dell'Imprenditore, che, peraltro, vanno a formare la base di dati che consente all'Ente di affermarsi anche come hub informativo del sistema economico. A questo si affianca il monitoraggio delle criticità normative e procedurali che ostacolano un'azione amministrativa snella e vicina alle imprese. Tutto ciò verrà completato dall'attenzione al contatto diretto con l'utente, valorizzando l'accoglienza offerta dai saloni anagrafici

• **Ecosistema sostenibile:** la Camera di commercio considera "sostenibile" l'impresa in equilibrio con l'ambiente e, al tempo stesso, virtuosa e rispettosa delle regole. Per questo, nel 2021, essa proseguirà nella promozione di una serie di misure che contribuiscono al buon funzionamento del mercato (diffondere la cultura preventiva dell'autoregolazione; vigilare sulla sicurezza dei prodotti, l'efficienza energetica e gli strumenti di misura, ostacolare la contraffazione e rilevare i prezzi). Inoltre, a valle della catena delle relazioni, quando il contenzioso non si potrà evitare, l'Ente supporterà gli attori economici, promuovendo la risoluzione delle controversie alternativa al tribunale ordinario. Particolare attenzione, infine, si porrà allo sviluppo di una crescita economica circolare e rispettosa delle regole ambientali.

• **Imprese solide, innovative, internazionali:** le politiche camerali per la competitività del sistema economico si declinano lungo tre principali direttrici: supporto all'innovazione, accesso al credito e internazionalizzazione. In questi solchi si inseriscono le azioni finalizzate ad aiutare le imprese a fare il salto tecnologico 4.0 (attraverso bandi di contributo, servizi di informazione specialistica e progetti per la sperimentazione delle nuove soluzioni ICT), così come le misure di accompagnamento all'utilizzo dei prodotti di finanza complementare e fintech, fino alle iniziative dedicate all'export digitale e all'attrazione di nuovi investimenti sul territorio.

Mission e Obiettivi (2)

- **Territorio attrattivo:** l'impegno della Camera di commercio nell'incrementare l'attrattività del territorio si declinerà, nel 2021, in una serie di politiche che interesseranno tanto il versante della ricettività, quanto gli ambiti della vivacità culturale e dello sviluppo urbano. Nel concreto, le linee di azione spazieranno dall'aggregazione e promozione dell'offerta turistica ai servizi di formazione e assistenza specialistica degli operatori, dal sostegno alle realtà culturali di eccellenza allo sviluppo delle infrastrutture digitali, fino ai progetti di valorizzazione delle filiere e delle vocazioni economiche dei territori, senza trascurare la proposta di nuovi modelli di governance multi-attore e multi-livello.
- **Giovani, agenti di sviluppo economico:** la Camera di commercio si propone di sostenere l'imprenditorialità in tutte le sue declinazioni, dal primo incontro dei giovani con il mondo del lavoro - attraverso le iniziative di orientamento e di matching tra domanda e offerta - alle iniziative a sostegno del sistema universitario, fino alla valorizzazione delle start up, per promuovere lo sviluppo economico attraverso le energie e il talento delle giovani generazioni. L'attività svolta dalla Camera in materia di orientamento si affiancherà, con il supporto delle associazioni di categoria, ai servizi di assistenza rivolti alle nuove imprese e alle iniziative di networking con altre Istituzioni.
- **Fattori abilitanti:** le componenti strumentali necessarie alla piena efficienza ed efficacia organizzativa saranno individuate nel rinnovamento del sistema di monitoraggio interno ed esterno dei risultati, nell'implementazione delle dotazioni digitali, nello sviluppo delle risorse umane e del sistema di comunicazione. Ciò verrà attuato attraverso l'adozione di un nuovo set di KPI e la predisposizione di un piano di assunzioni e di formazione continua del personale, la completa digitalizzazione dei processi e la strutturazione di un'offerta di informazione profilata sui bisogni dell'utente.

Modello di valutazione e reportistica per i bandi di contributo

Sulla base del modello di valutazione e reportistica sviluppato nel corso del biennio 2019-2020, e alla luce anche dell'intensificazione del ricorso a bandi per contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19, il progetto si propone di monitorare l'andamento dei principali bandi per l'erogazione di contributi economici e di misurarne i risultati attraverso indicatori e strumenti di analisi di tipo quantitativo e qualitativo, fornendo informazioni utili per la valutazione delle iniziative e la programmazione di nuovi interventi.

Grazie alla collaborazione tra le unità organizzative responsabili della gestione dei bandi e le strutture di controllo interno, saranno integrate misurazioni di tipo economico-finanziario con rilevazioni riferite alla dimensione gestionale, alla qualità effettiva e percepita del servizio, al fine di valutare gli effetti degli interventi sui beneficiari e **stimare, nel lungo periodo, gli impatti sul sistema economico rispetto agli obiettivi di promozione prefissati.**

Nel corso del 2021, il lavoro si focalizzerà su una selezione di bandi di contributo, con l'obiettivo di rafforzare il modello di valutazione e di individuare nuovi indicatori.



Camera di Commercio
Ferrara

LE AZIONI ATTUATIVE (progetti e strumenti in movimento)

Riunione con le associazioni di categoria

13 aprile 2021

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza approvato in prima stesura, il 12 gennaio 2021, dal Consiglio dei Ministri

Con il Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia-Romagna

Con le linee di programmazione di Unioncamere e di Unioncamere Emilia-Romagna

Con i Comuni, nell'adozione di un nuovo approccio integrato alla programmazione delle risorse e degli investimenti locali

Con le esigenze e le istanze formulate dalle associazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dai portatori di interesse del territorio

Con l'Università e la Scuola, nell'ambito del sostegno alla transizione al lavoro, anche attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement

Con il mondo del credito, per una maggiore facilità di accesso ai capitali da parte delle imprese in termini di tempistica, iter procedurale del finanziamento/investimento, valutazione dell'affidabilità

Non solo nuove imprese, ma imprese nuove, alla ricerca di quote di opportunità

Lo sviluppo di qualsiasi azienda, oggi, è condizionato da continui e profondi cambiamenti che aumentano notevolmente il rischio d'impresa. Perciò, diventano vitali la capacità di previsione e di reazione ai mutamenti ambientali, per essere costantemente in grado di far fronte alle situazioni, limitando i rischi. In tale contesto, soprattutto guardando al medio e lungo termine, non è più sufficiente perseguire prioritariamente obiettivi di profitto, ma diventa indispensabile perseguire sistematicamente la massimizzazione del valore aziendale.

Questa, una delle chiavi di lettura della Camera di commercio di Ferrara, chiamata a contribuire alla **generazione di imprese "nuove", oltre che di nuove imprese**. Il patrimonio di conoscenza, di "sistema a rete" e di sinergie con le categorie economiche acquisito in tutti questi anni pone la Camera di commercio di Ferrara nella condizione di essere interlocutore privilegiato per tutte quelle imprese alla ricerca di **"quote di opportunità"**, di un ventaglio di opzioni da utilizzare nel momento opportuno.

La centralità del medium tech ferrarese

Punto di forza per il sistema ferrarese è il ruolo occupato dal medium tech. Con questo termine si indica quella parte del manifatturiero (ad esempio: meccanica, chimica, plastica, elettrotecnica,...) che presenta sì elementi di tecnologia sofisticata ma che, soprattutto, combina la forza delle radici industriali e artigiane del "saper fare, e fare bene" ben salde nella cultura d'impresa, con una spiccata tendenza all'innovazione incrementale e combinatoria.

Se il modello "high tech" è basato sul "merito straordinario", il modello "medium tech" è basato invece sul **contributo corale di persone dal "merito ordinario"**, spesso senior di grande esperienza pratica, resilienza e saggezza che sanno resistere in settori maturi attraverso il proprio ingegno. L'innovazione, in sostanza, è fondata sulla *"capacità di combinare al meglio i fattori della produzione"* e ad una progressione di miglioramenti, *"in un lungo cammino fatto di tentativi e di errori"*, una capacità che supporta lo sviluppo e la competitività di quei settori considerati ormai maturi e per questo meno rilevanti.

Le imprese medium tech hanno, dunque, una funzione di miglior equilibrio sociale, hanno bisogno di un buon capitale umano, di lunga durata, sollecitano competenze continuamente aggiornate, promuovono il merito, si radicano positivamente nel territorio e, sollecitando una supply chain di qualità, migliorano il capitale sociale diffuso: *"Una costellazione di valori che contribuiscono, nel lungo periodo, a rendere più solida, più stabile e anche più ricca una società"*.

Più innovazione

POLICY	MODALITA' E STRUMENTI
Sviluppo di soluzioni digitali in risposta all'emergenza sanitaria ed economica	Assistenza ed orientamento Contributi a fondo perduto
Progetto integrato per la brevettazione: ricerca esplorativa e valutazione dell'idea Adozione di sistemi per la video sorveglianza, tecnologie per la sicurezza e sistemi di gestione ambientale	Assistenza ed orientamento Contributi a fondo perduto (bando digitale) Contributi a fondo perduto

POLICY	MODALITA' E STRUMENTI
Ripartenza e consolidamento in sicurezza	Assistenza ed orientamento Contributi a fondo perduto
Nascita e sviluppo di impresa, anche attraverso lo strumento del Workers buyout	Assistenza e orientamento Contributi a fondo perduto
Sostegno a progetti del Comitato provinciale per l'imprenditoria femminile	Assistenza ed orientamento Cofinanziamenti
Pianificare e gestire la trasmissione di impresa	Assistenza ed orientamento Contributi a fondo perduto (di cui bando nuove imprese)

POLICY	MODALITA' E STRUMENTI
Partecipazione a Missioni e a Fiere internazionali in Italia e all'estero ed acquisizione di servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione	Contributi a fondo perduto
Informazione, sensibilizzazione, orientamento per la preparazione ai mercati internazionali	Orientamento ed assistenza
Tavolo per l'internazionalizzazione (con le associazioni di categoria)	Definizione linee di indirizzo strategico e programmazione delle risorse per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione del sistema produttivo

Più associazioni

POLICY	MODALITA' E STRUMENTI
<p>Sostegno ai Programmi integrati sullo sviluppo d'impresa presentati dalle associazioni di categoria</p>	<p>Ambiti di azione (cofinanziamento)</p> <ul style="list-style-type: none">● Turismo ed attrattività, anche attraverso la valorizzazione delle produzioni locali e la tutela della legalità;● Giovani generazioni, Lavoro, sviluppo e rafforzamento, anche mediante azioni di sistema, della posizione competitiva sui mercati internazionali;● Consolidamento, sviluppo e riposizionamento aziendale (quali, a titolo di esempio: analisi e mercato; organizzazione e change management; pianificazione e controllo di gestione)● Covid-19, politiche, progetti ed attività a sostegno delle imprese.

POLICY	MODALITA' E STRUMENTI
Riqualficazione e sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva	Contributi a fondo perduto
Sostegno a progetti territoriali integrati finalizzati a valorizzare e potenziare l'attrattivita' del territorio ferrarese	Cofinanziamento di progetti integrati

Più trasparenza del mercato

POLICY	MODALITA' E STRUMENTI
Diffusione degli strumenti di giustizia alternativa	Assistenza e orientamento
Lotta alla contraffazione, all'abusivismo ed alla illegalità nelle relazioni commerciali OCRI	Assistenza e orientamento

Più informazione economica

POLICY	MODALITA' E STRUMENTI
Osservatorio dell'economia (associazioni di categoria, Enti locali, Università, mondo del credito)	Implementazione capacità di interpretare i dati, collegandoli in modo più diretto con gli strumenti di decisione e con la programmazione degli interventi
Servizi di informazione economica	Assistenza e orientamento



Più Istituzioni

POLICY	MODALITA' E STRUMENTI
Regione, Provincia, Comuni	Risorse, soluzioni, analisi e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali ed immateriali Contributi a fondo perduto

Più comunicazione e marketing dei servizi

POLICY	MODALITA' E STRUMENTI
Eventi della Camera di commercio	Approfondimento di tematiche economiche in modalità web o in presenza
Customer satisfaction - Business Relationship Management	Rilevazione gradimento ed efficienza servizi camerali
Social Media	Nuovo approccio alla comunicazione istituzionale attraverso social networking

Apprendimento, innovazione e crescita

POLICY	MODALITA' E STRUMENTI
Sviluppo di una visione sistemica interfunzionale favorendo l'integrazione di saperi e competenze	Formazione e teamwork
Digitalizzazione dei servizi	Informatizzazione delle procedure di lavoro e di approccio all'utenza
Processi interni	Qualità e snellimento delle procedure di lavoro